

ALLEGATO 1

CLASSE 5^a ES

PROGRAMMI SVOLTI

E RELAZIONI FINALI PER OGNI MATERIA

Indice generale

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

PROGRAMMA DI STORIA

RELAZIONE FINALE ITALIANO-STORIA

PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

RELAZIONE FINALE TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA 1

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

PROGRAMMA FINALE DI DIRITTO

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA FRANCESE

RELAZIONE FINALE DI LINGUA FRANCESE

PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE

RELAZIONE FINALE DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

CLASSE V

A.S. 2023- 2024

- **Il Positivismo:** caratteri generali del movimento
 - . L'influenza del Positivismo sulla Letteratura Italiana: il Naturalismo Francese di Zola e Flaubert
 - . Il **Verismo:** *una narrazione oggettiva della realtà*. La contestualizzazione storica: la "Questione Meridionale" e il progresso industriale nel Nord-Italia
 - **G. Verga:** cenni biografici
 - . Il soggiorno a Milano e la produzione dei romanzi "borghesi"
 - . La scoperta della realtà nel Sud-Italia e l'adesione al Verismo
 - . **I Malavoglia:** trama e personaggi; "L'ideale dell'ostrica"
 - . Altre opere di G. Verga: *Novelle Rusticane* e *Vita dei Campi*
 - . Da *Vita dei campi*: lettura della novella *La lupa*

- **Il Decadentismo:** origine e caratteri generali del movimento
 - . La nascita in Francia del Decadentismo: i Poeti "Maledetti" (Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Mallarmé)
 - . L'introduzione in poesia del **Simbolismo**
 - . **L'Albatros** (da *Les fleurs du mal*, di Baudelaire); lettura e commento
 - . **G. Pascoli:** cenni biografici
 - . La poetica del *Fanciullino* (da "Il Fanciullino"), *lettura e commento del brano*
 - . Il nido, simbolo di focolare domestico
 - . Lettura e commento della poesia **X Agosto, Lavandare** (da *Myricae*)
 - . Lettura e commento della poesia **Il gelsomino notturno** (da *I Canti di Castelvecchio*)
 - . **G. D'Annunzio:** cenni biografici e contesto storico
 - . La poetica dannunziana: edonismo, estetismo, superomismo e panismo
 - . L'impegno in politica e militare (Interventismo e Nazionalismo, Impresa di Fiume).
 - . **Il Piacere** quale romanzo rappresentativo dell'edonismo dannunziano e il confronto con *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde
 - . Lettura e commento della poesia **La pioggia nel pineto** (da *Alcyone, Le Laudi*) e **La sabbia del tempo** (da *Alcyone, Le Laudi*)

- L'Ermetismo**, la poesia della Guerra: **G. Ungaretti**, il "Poeta della Guerra": cenni biografici
 - . La poetica di Ungaretti

- . L'esperienza diretta nel conflitto
 - . Significato del titolo **Allegria di naufragi**
 - . Lettura e commento delle seguenti poesie, tratte da *Allegria di naufragi*:
 - . **I fiumi**
 - . **Veglia**
 - . **San Martino del Carso**
 - . **Soldati**
 - . **Non gridate più**

- **E. Montale**, cenni biografici

. Il **male di vivere montaliano**

- . Il pessimismo di Montale
- . Le raccolte poetiche
- . **Ossi di seppia**: significato del titolo
- . **Le occasioni**: significato del titolo
- . Il correlativo oggettivo
- . Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:
 - **Merigiare pallido e assorto** (da *Ossi di Seppia*)
 - **Spesso il male di vivere** (da *Ossi di Seppia*)
 - **La casa dei doganieri** (da *Le Occasioni*)

1901: l'avvento della **Psicoanalisi** (S. Freud): cenni sulla Psicoanalisi e sua influenza sulla Letteratura

Il Romanzo del Novecento: il passaggio dal romanzo dell'Ottocento a quello del Novecento (dal Narratore Esterno al Narratore Interno) con cenni alla narrativa europea

Il Romanzo psicoanalitico: Italo Svevo e Luigi Pirandello

Italo Svevo: cenni biografici

- . Il personaggio dell'"Inetto a vivere"
- . I due primi romanzi: **Una vita** e **Senilità**: introduzione del personaggio inetto e in crisi con la società contemporanea

- . Il successo de **La coscienza di Zeno**, un romanzo autobiografico sottoforma di diario psicoanalitico
- . La personalità di Zeno Cosini
- . Trama de **La coscienza di Zeno**
- . Commento di un episodio a scelta del romanzo

Luigi Pirandello: cenni biografici

- I romanzi dell'Autore (**da L'esclusa a Uno, nessuno e centomila**)
- Trama e significato del romanzo **Il fu Mattia Pascal**

- **Il Teatro pirandelliano:** una crisi d'identità
- **Il Metateatro:** l'interazione tra attori e pubblico: **Sei personaggi in cerca d'Autore, Questa sera si recita a soggetto**

- **Novelle per un anno:** lettura e commento di una novella a scelta

- **L'Umorismo:** l'Umorismo per Pirandello
 - differenza tra Umorismo e Comicità

La crisi della Poesia del primo Novecento: **Futurismo** e **Crepuscolarismo**

- Il Futurismo: caratteri generali
 - **Filippo Tommaso Marinetti** e il *Manifesto del Futurismo*
 - Punti centrali del Manifesto del Futurismo; il calligramma

Il Crepuscolarismo: caratteri generali

Guido Gozzano e la crisi della società borghese

Sergio Corazzini e la poesia del tramonto

Gli Ermetici: S. **Quasimodo** e **U. Saba**

- Lettura, analisi e commento di:

- *Alle fronde dei salici* (da "Giorno dopo giorno")
- *Uomo del mio tempo* (da "Giorno dopo giorno")
- *Ed è subito sera* (dalla raccolta omonima)

- Lettura, analisi e commento di:

- *La capra* (U. Saba)

- **Primo Levi:** da "Se questo è un uomo", lettura e commento poesia introduttiva

- Percorso attraverso slides: "Genova in Poesia" (G. Caproni, D. Campana, E. Sanguineti, F. De André)

Il Neorealismo: I. Calvino, C. Pavese

Fernanda Pivano, un ponte tra la Letteratura Americana e l'Italia del secondo dopo-guerra; l'amicizia e la collaborazione con Cesare Pavese

Lettura del romanzo "**Il giorno della civetta**" di L. Sciascia o, in alternativa, dello stesso Autore, "**Una questione semplice**"

Lettura facoltativa di passi da "La banalità del male" di Hannah Arendt

PROGRAMMA DI STORIA

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

LA PRIMA GUERRA MONDIALE:

- **Le cause remote:** . *tensioni nazionalistiche ed etniche nei Balcani, mire espansionistiche degli Asburgo, Nazionalismi*

- **La causa occasionale:** . *L'attentato a Sarajevo del giugno 1914*

- . L'Ultimatum dell'Austria alla Serbia e l'inizio del conflitto
- . Interventisti e Neutralisti in Italia
- . L'entrata in guerra dell'Italia e la questione dei territori "irredenti"
- . Le principali battaglie della Grande Guerra
- . La Prima Guerra Mondiale, una guerra "di trincea"
- . L'intervento degli USA e la fine del conflitto

- . Principali eventi della Rivoluzione Russa
- . Il Congresso di Versailles e i 14 punti di Wilson

- IL DOPOGUERRA:

- . La crisi economica e sociale in Europa dopo il conflitto
- . La Germania e la difficile ricostruzione
- . L'ascesa di Hitler in Germania e di Mussolini in Italia
- . La Marcia su Roma
- . L'omicidio Matteotti
- . La fascistizzazione dell'Italia
- . I Patti Lateranensi
- . L'Asse Roma-Berlino
- . Il Patto d'Acciaio
- . Le Leggi Razziali
- . La Guerra Civile in Spagna

La Shoah e le altre persecuzioni della Germania Nazista

- LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

- . L'invasione della Polonia da parte della Germania Nazista e la spartizione con la Russia del territorio
- . Il Ghetto di Varsavia

- . Principali eventi del conflitto
- . L'armistizio dell'8 Settembre 1943
- . La Repubblica di Salò
- . La caduta del Fascismo
- . La Resistenza e la Liberazione dell'Italia

- IL BIPOLARISMO:

- . La Guerra Fredda e la divisione in blocchi del pianeta
- . La Conferenza di Yalta e la spartizione della Germania
- . Il blocco di Berlino e la divisione della Capitale
- . La costruzione del Muro di Berlino
- . ONU e NATO
- . La politica di riconciliazione
- . Il crollo del Muro di Berlino nel 1989

- Nel corso delle lezioni sono stati affrontati argomenti attuali quali la guerra in Ucraina e nel Medio-Oriente e di Storia Italiana recente quali gli Anni di Piombo e il periodo delle stragi di mafia

RELAZIONE FINALE CLASSE V ES
ITALIANO E STORIA

La Classe ha mostrato un interesse per le materie non sempre costante.

Un gruppo di Studenti e Studentesse ha raggiunto un buon livello di preparazione grazie all'impegno e alla presenza assidua alle lezioni, mentre molti altri Studenti e molte altre Studentesse hanno frequentato saltuariamente e senza dimostrare motivazione, rendendo complesso anche il lavoro della valutazione, il che ha loro permesso di raggiungere un livello di preparazione nelle due discipline appena sufficiente o sufficiente.

La presenza saltuaria e alternata per l'intero anno scolastico di quasi tutti gli Alunni e Alunne ha costretto a un avanzamento della programmazione di Italiano e di quella di Storia rallentata e le continue verifiche di recupero hanno fatto restare indietro molti Alunni che, nelle ore di lezione, dovevano concentrarsi sulla prova.

Tutto questo, in linea generale, ha comportato una preparazione complessiva non ottimale, ma comunque sufficiente.

I problemi più evidenti restano quelli relativi all'Italiano scritto, in cui, per motivi legati alla Lingua di origine o per gravi lacune pregresse, si presentano errori ortografici anche gravi e periodi poco articolati.

Il comportamento della Classe è sempre stato corretto ed educato, rispettoso delle regole e collaborativo.

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Relazione Classe 5ES a.s. 2023-2024

Strumenti didattici:

Libro di testo: P. Bertoglio, S. Rascioni "Tecniche professionali commerciali 3 " volume 3 (ed. Tramontana- Rizzoli Education ISBN 978 88 223 6672 5)

Codice civile in edizione non commentata; calcolatrice, schemi di bilancio.

Materiali didattici disponibili su Google Suite – Classroom: esercizi svolti.

Metodi e mezzi di insegnamento:

La didattica si è svolta in presenza con il ricorso alla lezione frontale dialogata con domande di stimolo da parte del docente e richieste di chiarimento da parte dei discenti. Le spiegazioni sono state brevi, con il supporto del libro proiettato sulla lavagna multimediale, si è privilegiata l'esercitazione pratica come modalità di acquisizione delle tecniche proprie della disciplina con il supporto del docente ITP, prof. Giuseppe Gattor, assegnato alla classe per metà del quadro orario complessivo di quattro ore settimanali. La spiegazione teorica orale è stata seguita da esempi di calcolo e da esercizi brevi alla lavagna, tali esempi sono stati seguiti da esercizi più complessi, esercizi anche assegnati come compiti a casa, corretti a scuola, preferibilmente con svolgimento a cura del discente. Talvolta, pur trattandosi di un corso IDA, si è ritenuto opportuno chiedere la restituzione dei compiti assegnati per rafforzare l'invito al lavoro autonomo.

Il recupero orario dovuto dalla docente per la riduzione dell'orario della lezione stabilito dal Collegio docenti è stato reso con sportello del mercoledì in presenza per interventi puntuali su specifiche richieste. Lo sportello è stato scarsamente frequentato solo da alcuni; non si sono avvalsi di questo strumento gli studenti con mancate conoscenze didattiche pregresse che poi hanno abbandonato la frequenza.

Criteri e strumenti di valutazione:

Per verificare le competenze ed abilità si è fatto ricorso a prove scritte relative all'applicazione delle tecniche proprie della disciplina. La valutazione orale è stata usata soprattutto per verificare le conoscenze. Nella valutazione finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi si sono considerati i progressi, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, la continuità e la puntualità nello svolgimento delle consegne per i compiti a casa, nei casi previsti l'impegno per la predisposizione di mappe concettuali.

Obiettivi raggiunti:

- Obiettivi cognitivi

In genere i componenti della classe con valutazioni positive conoscono:

- i destinatari del bilancio, a grandi linee l'iter di formazione del bilancio, la struttura del bilancio con i documenti di cui si compone e le principali informazioni contenute nel bilancio;
- i principali indici e margini per l'analisi di bilancio ed il loro significato segnaletico;
- calcolare il break even point;
- la funzione della contabilità gestionale e del budget;
- cenni sul calcolo dell'Irap e dell'Ires di società di capitali.

Numerosi componenti della classe conoscono più a fondo il bilancio e la sua tecnicità e gli indici con riferimento alle relazioni tra gli stessi e le tecniche della contabilità industriale.

- Obiettivi operativi

In genere i componenti frequentanti con valutazioni positive della classe sanno: costruire il bilancio partendo da una situazione contabile e riclassificare il bilancio di esercizio (seppure in alcuni casi con errori e tempi lunghi), calcolare gli indici e margini, compiere semplici scelte utilizzando gli

strumenti della contabilità gestionale ed in particolare la break even analysis, costruire il budget economico. Alcuni componenti della classe sono anche in grado di: operare registrazioni contabili di assestamento, costruire correttamente il bilancio dalla situazione contabile, saperlo leggere, riclassificarlo, calcolare indici e commentarli con proprietà, utilizzare le informazioni tratte dalla break even analysis, operare per la costruzione del budget economico.

Simulazioni seconda prova esame di Stato

Sono state programmate due simulazioni della Seconda prova dell'esame di Stato, in data lunedì 6 maggio 2024 ed in data lunedì 27 maggio 2024 sui seguenti argomenti: budget con dati a scelta posti alcuni vincoli; bilancio con dati a scelta.

Considerazioni generali e finali

La docente è stata assegnata alla classe dal corrente anno scolastico. Alcuni studenti erano già conosciuti per aver frequentato in precedenza classi attribuite alla docente, in genere per provenienza dalle classi 1ES e 2ES, in altri casi perché ripetenti. Alla classe sono iscritti 32 studenti, diversi dei quali non si sono ritirati formalmente ma hanno abbandonato del tutto una frequenza fin dall'inizio saltuaria, in alcuni casi ciò è legato a stati di salute, in altri casi a motivi di lavoro o diversi. Gli altri studenti frequentanti non sono sempre stati regolari nella frequenza ed è stato necessario organizzare più recuperi di verifiche mentre altra parte della classe apprendeva nuovi contenuti. Alcuni studenti in caso di assenza hanno recuperato in sede di verifica la programmazione svolta dimostrando autonomia nell'apprendimento. Le verifiche scritte sono state concordate il più possibile con gli studenti cercando di suddividere in due verifiche il contenuto che negli anni precedenti era proposto in un unico compito. In alcuni casi il risultato è stato insufficiente, in altri casi sufficiente, ma in generale i risultati ottenuti sono stati buoni o soddisfacenti. La classe è formata principalmente da giovani adulti. Durante l'anno è stato sempre dimostrato rispetto nei confronti degli insegnanti e la relazione tra docenti e discenti è stata adeguata al contesto scolastico.

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

IL BILANCIO CIVILISTICO DELL'IMPRESA COMMERCIALE, SCRITTURE DI ASSESTAMENTO (UDA 1)

Ripasso delle seguenti gestioni contabili: le scritture di assestamento (e relative scritture propedeutiche rispetto all'assestamento):

scritture di completamento – rilevazione interessi, fatture da emettere e fatture da ricevere, perdite su crediti, TFR, imposte;

integrazione – svalutazione crediti, ratei, accantonamento a fondi rischi e oneri;

rettifica - Rimanenze di magazzino, risconti, costruzioni in economia;

ammortamento – ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (la tecnica dell'ammortamento in conto

e fuori conto), ammortamento immobilizzazioni materiali. (Pag. 3; pag. 5-6/ appunti o dispensa su bilancio; esercitazione svolta pag. 7-16)

Il bilancio previsto dal codice civile: principi di redazione, procedimento di formazione approvazione e pubblicazione, forma, struttura. (Pag. 17-25 / appunti o dispensa su bilancio)

La riclassificazione della situazione economico patrimoniale risultante da contabilità nel bilancio civilistico con analisi e ripasso delle più frequenti voci contabili da cui deriva il bilancio. (Pag. 26-

31)

L'ANALISI DI BILANCIO (UDA 2)

Riclassificazione del bilancio:

- lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari (pag. 57-61)
- il conto economico a valore aggiunto (pag. 57-63;64-67).

L'analisi per indici:

- indici di redditività (pag. 69-72; 79-80)
- indici di produttività (pag. 79)
- indici patrimoniali (pag. 72)
- indici finanziari (pag. 73)

I margini di struttura patrimoniale (pag. 73-76)

Valutazione e commento puntuale e sintetico degli indici (pag. 80-82).

LA LIQUIDAZIONE DELL'IRAP E DELL'IRES (UDA 3)

Argomento da svolgersi al momento della redazione del programma: Irap - calcolo della base imponibile Irap nelle società di capitali con metodo indiretto. Calcolo dell'imposta (pag. 112-114).

Ires – Il concetto di variazione fiscale (domanda 10 dispensa bilancio su Classroom). Argomento da svolgersi al momento della redazione del programma: alcuni esempi di variazione fiscale. Calcolo della base imponibile (pag. 102-107)

apportando variazioni al risultato economico dell'esercizio. Calcolo dell'imposta.

IL BUDGET (UDA 4)

La contabilità gestionale. La classificazione dei costi, i costi standard. Calcolo del margine di contribuzione di due produzioni, confronto. La configurazione di costo: costo primo, costo industriale, costo complessivo, costo economico tecnico.(pag. 193-200, esercizi 201-202) La break-even-analysis e il break even point.(pag. 225-231) La programmazione aziendale e Il budget.

La costruzione del budget sino al budget economico: iniziando dal budget delle vendite attraverso per il budget della produzione, il budget degli acquisti, il budget della manodopera diretta, il budget delle rimanenze, il budget dei costi generali (costi di produzione, amministrazione e distribuzione) budget degli oneri finanziari e imposte. (pag. 293; 296-297; 299-305)

Gli argomenti svolti trovano di seguito e tra parentesi i riferimenti di pagina del libro di testo o altro materiale didattico.

UDA svolte nel I quadrimestre comunicate da altra scuola relativamente a inserimento a marzo 2024 nel corso del secondo quadrimestre:

1. BILANCIO DI ESERCIZIO E CODICE CIVILE
2. RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO

Genova, lì 13-05-2024

PROGRAMMA QUINTA ES - MATEMATICA

UDA 1 - PRIMI ELEMENTI PER LO STUDIO DI FUNZIONE

Definizione di funzione.

Ricerca del campo di esistenza (espressioni di primo o secondo grado come denominatori, o come argomento di radici quadrate e cubiche)

Funzioni continue e discontinuità, dal punto di vista grafico.

Funzioni pari e funzioni dispari, sia dal punto di vista grafico che algebrico, per funzioni polinomiali e razionali.

Studio del segno. Intersezioni del grafico con gli assi cartesiani.

UDA 2 - LIMITI

Asintoti di una funzione - grafico probabile

Concetto di limite - definizione di limite di una funzione in un punto.

Limiti all'infinito - calcolo di limiti della forma infinito su infinito per rapporti di polinomi.

UDA 3 - DERIVATE

Definizione di derivata.

Calcolo di derivate tramite la definizione – calcolo di derivate tramite le regole di derivazione (prevalentemente per funzioni polinomiali)

Massimi e minimi di una funzione – Rappresentazioni di funzioni razionali fratte.

Identificare crescita, decrescita, massimi e minimi a partire da un grafico di funzione.

UDA 4 - LA RETTA, COME FUNZIONE E APPLICAZIONE: GLI ASINTOTI, IL BREAK EVEN POINT

Identificare asintoti tramite calcolo dei limiti.

Analisi di un grafico di funzione ed eventuali asintoti

Ripasso equazione generica della retta e significato dei coefficienti

Break-even point: soluzioni algebriche e grafiche

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha un atteggiamento in buona parte positivo, e partecipazione attiva alle lezioni. La discontinuità nella frequenza ostacola l'apprendimento della materia da parte di alcuni studenti.

Durante l'anno sono emerse carenze su argomenti propedeutici al programma di quinta, certamente causate dalla discontinuità didattica dovuta al percorso scolastico non sempre lineare di una buona parte della classe.

Tali carenze sono state almeno in parte gradualmente superate e colmate tramite esercizi mirati e sportelli fuori orario.

Va sottolineato la presenza in classe di alcuni studenti che hanno ottenuto il diritto a iscriversi alla classe quinta mediante esami sostenuti in altri istituti o enti abilitanti, inclusi i corsi professionalizzanti della Regione Liguria, nei quali la matematica è insegnata tramite un monte ore estremamente ridotto, e programma non equiparabile a quello della scuola pubblica.

Uno studente, inseritosi nel mese di marzo, ha seguito fino alla primavera lezioni e programma diversi, che accludo in allegato.

ALLEGATO

Ripasso del piano cartesiano

Rappresentazione di rette

Concetto di bep

Problemi di scelta

Concetto di funzione

Funzioni iniettive suriettive biettive

Lettura completa del grafico di una funzione (dominio, condominio, intersezione con gli assi, studio del segno, crescita, max /min, concavità, flessi, limiti agli estremi del dominio)

Individuare funzioni pari o dispari dalla formula o dal grafico.

***Istituto d'Istruzione Superiore Statale
I.I.S.S "Vittorio Emanuele II - Ruffini" - Genova***

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5 ES – Corso servizi commerciali

PROGRAMMA DIRITTO

TITOLO : LO STATO E LA COSTITUZIONE

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- La forma di governo
- Lo Stato di diritto
- Dallo Statuto Albertino al referendum istituzionale
- Le caratteristiche e la struttura della Costituzione
- Principi fondamentali della Costituzione italiana

TITOLO: I DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

- La classificazione dei diritti
- I diritti individuali e i diritti collettivi di libertà
- I doveri dei cittadini

TITOLO: ORDINAMENTO DELLO STATO

- Il Parlamento: struttura e funzionamento del Parlamento. L'*iter legis*
- Il Governo e l'amministrazione dello Stato
- Il Presidente della Repubblica

- La funzione giurisdizionale
- La Magistratura
- Il processo civile, penale e amministrativo
- La Corte Costituzionale
- La Pubblica Amministrazione
- L'Unione Europea

TITOLO: L'ATTIVITA' FINANZIARIA DELLO STATO E IL BILANCIO DELLO STATO

- L'attività finanziaria dello Stato
- I soggetti dell'attività finanziaria
- I bisogni e i servizi pubblici
- Le spese pubbliche
- Il debito pubblico
- Il bilancio dello Stato
- Lineamenti generali del bilancio statale

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO

La classe è composta da studenti con differenti conoscenze pregresse e diversa motivazione allo studio.

La frequenza di alcuni studenti è stata discontinua.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno comunque mostrato un atteggiamento serio e positivo, sia nei confronti dell'insegnante che della disciplina.

Il processo di insegnamento-apprendimento si è caratterizzato per i seguenti aspetti: - i livelli di partenza sono apparsi diversificati; - l'impegno è stato differenziato; - la frequenza è stata irregolare per un certo numero di studenti.

Gli obiettivi disciplinari e formativi sono stati conseguiti anche se i livelli raggiunti sono disomogenei: si è infatti messo in evidenza un gruppo di studenti per costanza nella frequenza e per impegno nello studio, partecipazione attiva, anche alle attività esterne proposte (visita a Palazzo Reale, seminari, cinema) e motivazione. Detti alunni hanno dimostrato un discreto progresso rispetto all'inizio dell'anno scolastico. La parte restante della classe ha invece seguito in modo discontinuo e superficiale, con impegno non sempre adeguato.

Nel dettaglio gli obiettivi conseguiti sono stati i seguenti: conoscere i principi fondamentali della Costituzione ed i propri diritti; sviluppare le relative competenze linguistiche; acquisire una scorrevole ed adeguata esposizione orale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi ho adottato la seguente metodologia: lezioni frontali, interattive, partecipate volte a stimolare la riflessione ed il dibattito, nonché il collegamento con altre materie; sono stati assegnati compiti e materiale, con verifiche periodiche sia orali che scritte, che mi hanno permesso di concludere il programma e valutare gli studenti in modo adeguato.

Le prove impiegate per la verifica dell'apprendimento e dell'attività didattica sono state, di volta in volta, strutturate in base agli argomenti trattati: prove scritte sia con domande multiple che con domande aperte e casi pratici da risolvere, interrogazioni orali.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della regolarità della frequenza, della partecipazione al dialogo educativo, dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale, della capacità di rielaborazione, di collegamento e di applicazione delle conoscenze acquisite.

Sotto il profilo disciplinare, nel complesso, la classe si è dimostrata ben scolarizzata e gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto, consentendo all'insegnante di svolgere agevolmente le lezioni.

Complessivamente, sebbene in alcuni casi in modo modesto, tutti gli alunni sono migliorati ed hanno raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina, ed alcuni di essi hanno anche ottenuto risultati più che sufficienti. In particolare, alcuni alunni che hanno sempre lavorato con serietà e buon metodo hanno raggiunto risultati decisamente positivi.

Il programma è stato svolto secondo quanto preventivato.

OBIETTIVI REALIZZATI

Il gruppo classe 5 ES, ha raggiunto nel suo complesso gli obiettivi formativi e didattici prefissati, ed in particolare:

- ha acquisito il linguaggio specifico della disciplina
- è in grado di utilizzarlo nei contesti adeguati
- ha dimostrato di saper applicare le conoscenze a semplici casi di *problem solving*
- ha acquisito gli obiettivi cognitivi specifici della disciplina

Inoltre, in relazione alla materia interdisciplinare "**Educazione Civica**", il gruppo classe ha acquisito la consapevolezza del valore del testo costituzionale nel suo complesso e nella specificità delle sue norme, e conseguentemente:

- ha consapevolezza dei principi dell'inviolabilità dei diritti e della inderogabilità dei doveri di solidarietà politica, economica e sociale
- ha introiettato il valore del principio di uguaglianza formale e sostanziale
- è consapevole del valore del lavoro e della necessità della tutela del medesimo
- ha assimilato i principi sottesi al riconoscimento costituzionale del diritto alla salute, alla previdenza e all'assistenza sociale
- conosce le ragioni dei limiti posti dalla Costituzione alla libertà dell'iniziativa economica e della proprietà private
- riconosce il valore della cooperazione e della solidarietà

Metodi di insegnamento e di recupero e strumenti di lavoro

Per l'insegnamento della materia sono stati adottati i seguenti criteri metodologici:

1. Utilizzo delle lezioni frontali partecipate per evidenziare i nuclei salienti degli argomenti e per spiegare nuovi concetti.
2. Realizzazione di schemi alla lavagna per facilitare la comprensione e la memorizzazione da

parte degli allievi;

3. Utilizzo del libro di testo e di materiale predisposto dall'insegnante per la trattazione degli argomenti
4. Realizzazione di mappe concettuali per rendere più semplice l'acquisizione di argomenti contraddistinti da una maggiore tecnicità
5. Disponibilità a rispiegare e ripassare lo stesso argomento con tutte le strategie adatte al miglioramento della comprensione ed al recupero delle lacune formative.
6. Sono stati favoriti: l'interiorizzazione dei concetti, la successiva memorizzazione, il consolidamento delle capacità di scoprire e fare collegamenti.

STRUMENTI DI LAVORO

- Uso del libro di testo in adozione:
- **G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco** – "Diritto " Vol. 5- Le Monnier Scuola
- Uso di dispense e materiali forniti dall'insegnante

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le **verifiche** delle competenze e conoscenze acquisite sono state di diversi tipi: interrogazioni orali brevi e compiti scritti di differenti tipologie (domande con risposte aperte, prove strutturate, prove miste). Si ricorda che per questa materia i voti sono comunque considerati tutti orali.

Per la **valutazione**, espressa in forma numerica su scala decimale, si è tenuto conto di diversi fattori: livello di conoscenza degli argomenti oggetto di verifica; capacità di esposizione, sintesi e rielaborazione personale; uso corretto della lingua italiana nonché del linguaggio e dei termini scientifici propri della disciplina.

Nella valutazione finale dell'anno si è tenuto conto del processo globale di apprendimento di ogni studente, in riferimento sia alla media delle prove relative all'intero anno scolastico, sia agli aspetti dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo. Per gli alunni BES sono state seguite le indicazioni del relativo PdP.

Genova, 30 aprile 2024

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Libro di testo adottato: Domitille Hatuel, *Commerce en action*, ELI

Il programma è stato svolto prevalentemente attraverso dispense prodotte dall'insegnante col supporto di testi digitali e siti web.

1 °UDA: LE MARKETING ET LA PUBLICITÉ

- Le marketing: le **marché** et plan de marchéage
Le **marketing mix** (les quatre P du marketing)

2 °UDA: LA LOGISTIQUE ET LES TRANSPORTS

- La logistique et les transports
- Les différents types de transport
- L'importation et l'exportation
- Les accords de Shengen

3°UDA: CIVILISATION : LES INSTITUTIONS POLITIQUES FRANÇAISES

Les Institutions politiques françaises:

- La Constitution de 1958 (lecture et analyse des articles 1,2,3)
- Les fonctions du Président la République
- Le pouvoir exécutif et le pouvoir législatif
- Comparaison avec les Institutions politiques italiennes

4°UDA: LA SECONDE GUERRE MONDIALE ET L'

- La Seconde Guerre Mondiale
- L 'Appel du 18 juin du Général De Gaulle
- La France occupée et le régime de Vichy
- La Résistance
- La Libération
- Les conséquences de la Seconde Guerre Mondiale
- La Seconde Guerre Mondiale à travers le regard d'un poète français : lecture et analyse du poème **Barbara** de **Jacques Prévert**
- l'Union Européenne

RELAZIONE FINALE DI LINGUA FRANCESE

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo per conoscenze pregresse e motivazione, caratterizzato da dinamiche relazionali positive. Il comportamento è stato sempre educato e corretto sia nei rapporti reciproci sia nei rapporti con l'insegnante. Oltre che docente di francese di questa classe sono stata anche coordinatrice e tutor.

Per favorire un'adeguata preparazione all'Esame di Stato, ho privilegiato sin dall'inizio dell'anno lo sviluppo dell'abilità linguistica della produzione orale, proponendo sistematicamente delle attività finalizzate a tale obiettivo.

Il ritmo di apprendimento da parte di alcuni allievi è stato abbastanza lento durante l'intero corso dell'anno scolastico, quindi è stato spesso necessario ripetere più volte gli argomenti, riassumerli e schematizzarli. Il processo di insegnamento-apprendimento si è rivelato faticoso poiché la frequenza è stata irregolare per un certo numero di studenti.

Gli obiettivi disciplinari e formativi sono stati nell'insieme perseguiti anche se i livelli raggiunti sono differenziati ma comunque positivi e soddisfacenti per la maggior parte. Il livello di preparazione raggiunto può definirsi mediamente buono. Un gruppo di alunni si è distinto per impegno, partecipazione attiva alle lezioni, interesse e motivazione oltre che curiosità e *voglia di imparare*; hanno dimostrato discreti progressi rispetto all'inizio dell'anno scolastico e una buona capacità di organizzare autonomamente lo studio. L'interesse verso la materia è sempre stato costante.

Per sostenere gli studenti più fragili e/o venire incontro alle loro esigenze, ho dedicato loro delle ore di lezione aggiuntive (in orario di sportello e non) per permettere agli alunni di esercitarsi nell'esposizione orale (valutazione formativa).

Nonostante il numero esiguo di ore a disposizione, il programma è stato svolto nella sua totalità (anche se è stato necessario sintetizzare notevolmente diversi argomenti a causa delle difficoltà che la classe dimostrava nella materia) sia per quanto riguarda la parte "settoriale" (aspetti del mondo del commercio), sia per quanto riguarda la parte di *civilisation*.

Nel dettaglio gli obiettivi sono stati i seguenti:

- arricchirsi non soltanto linguisticamente, ma anche culturalmente e socialmente attraverso il confronto con civiltà diverse
- conoscere alcuni aspetti della *civilisation* francese
- conoscere diversi aspetti del mondo del commercio
- potenziare le quattro abilità: acquisire una scorrevole esposizione orale e una adeguata produzione scritta tali da consentire la comunicazione e la comprensione dei messaggi, anche in presenza di imprecisioni formali
- approfondire la microlingua relativa al commercio e sviluppare le relative competenze linguistiche e operative

Per il raggiungimento di tali obiettivi, ho fatto ricorso ad una metodologia *eclettica*: lezioni frontali, lezioni interattive, lezioni partecipate volte a stimolare la riflessione e il dialogo con eventuali collegamenti con altre discipline, attività guidate di comprensione dell'argomento, attraverso letture e approfondimenti. Le lezioni si sono svolte in presenza, con il supporto della piattaforma di

Classroom la quale è stata molto utile per la condivisione dei materiali didattici (materiali didattici digitali-multimediali, Powerpoint, schemi riassuntivi, video etc) .

Le prove impiegate per la verifica dell'apprendimento e dell'attività didattica sono state di volta in volta strutturate e utilizzate a seconda degli argomenti trattati nelle varie unità didattiche. Le tipologie a cui si è fatto ricorso sono le seguenti: interrogazione orale (a cui ho dato la priorità sia nella valutazione formativa sia in quella sommativa).

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della regolarità nella frequenza, della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi fatti rispetto alla situazione iniziale, della pertinenza delle risposte alle domande formulate, della chiarezza espositiva, della competenza linguistica e del livello di conoscenza acquisito.

Genova, 3 maggio 2024

PROGRAMMA SVOLTO TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Testo: - Giovanna Colli

Il concetto di gruppo. Pagina 16.

Il pensiero di Kurt Lewin. Pagine 17 e 18.

Dettatura appunti specifici alla dinamica di gruppo.

Il gruppo efficace ed efficiente.

Le forze centripete e centrifughe del gruppo efficace ed efficiente: Dettatura appunti specifici.

Il leader e la leadership. Pagine 25 e 26.

La palestra emotiva: L'intelligenza emotiva fonda la comunicazione efficace. Pagina 49.

Daniel Goleman. Pagina 50.

L'empatia: Karl Rogers. Pagina 53.

Il modello ecologico di comunicazione. Pagina 65.

L'ascolto attivo. Pagine 66, 67, 68.

L'evoluzione del concetto di Marketing. Pagina 101.

Il Marketing classico. Pagina 101.

Il Marketing relazionale. Pagina 102.

La Customer Satisfaction. Pagine 103, 104, 105.

Internet e Marketing Relazionale: Un binomio perfetto. Pagina 107.

L'e-commerce. Pagine 108, 109.

Il piano Marketing e la segmentazione del mercato. Pagina 116.

Il positioning. Pagina 117.

Il packaging. Pagine 119, 120.

RELAZIONE FINALE DI TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Obiettivi:

Definire correttamente sia in forma scritta che orale i concetti. Effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Costruire collegamenti interdisciplinari. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e sviluppare adeguata capacità critica.

Metodologie:

Lezione frontale, appunti delle lezioni forniti in fotocopia o dettati. Generali dispositivi informatici: Spaggiari, lavagna interattiva.

Situazione generale della classe:

La classe abbastanza numerosa e variegata nella sua struttura, presenta in generale, una discreta partecipazione nei confronti delle Tecniche della comunicazione e relazione. Nel complesso i discenti, sono altalenanti nella frequenza, poiché la maggior parte lavorano e questa situazione in un corso di adulti è abbastanza consueta. Un gruppo discreto raggiunge buoni risultati, la maggior parte è discreta, un piccolo gruppo presenta differenti difficoltà nell'apprendere gli elementi essenziali della disciplina, nel complesso il comportamento è vivace ma positivo ed educato.

Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II- Ruffini"

A.S. 2022/23

Classe: V ES

Programmazione di Lingua Inglese

- Libro di testo in adozione: F BENTINI, B BETTINELLI, K O'MALLEY; *Business Expert: Edizione Nuovo Esame di Stato*, Pearson.
- Estratti di altri libri di testo; testi prodotti dall'insegnante; utilizzo di testi, materiali video e audio autentici quando possibile.
- Ripasso sintetico di argomenti grammaticali in itinere.

UDA 1: Marketing

- 1 The market and marketing
- 2 Market segmentation
- 3 Market research
- 4 E-marketing
- 5 The marketing mix

UDA 2: Corporate social responsibility

- 1 Corporate social responsibility
- 2 Implications of CSR
- 3 Business Benefits of CSR

UDA 3: UK, US, Italy political institutions

- 1 Italian political institutions
- 2 UK political institutions
- 3 US political institutions

UDA 4: Focus on 20th century history: WWI, WWII and the Holocaust

- The First World War
- Focus on literature: "Dulce et Decorum Est"
- The Second World War
- The Holocaust
- Focus on literature: "Refugee Blues"

OBIETTIVI

Finalità generali

Sviluppo della competenza comunicativa
Comparazione della propria lingua e cultura con la lingua e la cultura dei paesi anglofoni
Miglioramento dell'autonomia e dell'organizzazione dello studio

Obiettivi didattici specifici

Conoscenze

Consolidare le conoscenze linguistiche - comunicative necessarie ad una corretta comprensione ed esposizione dei contenuti indicati nel programma
Conoscere la terminologia settoriale specifica riguardante gli argomenti delineati nel programma
Acquisire i nuclei fondamentali di alcuni argomenti di civiltà in un'ottica contrastiva e di paragone fra la realtà italiana e quella dei paesi anglofoni

Abilità

Comprendere testi sia scritti che video, su argomenti settoriali e non.
Esprimersi in maniera semplice e chiara, con accuratezza fonologica adeguata, sia su argomenti di civiltà che in ambito settoriale
Riassumere i punti principali di testi settoriali e non
Interagire efficacemente in situazioni conosciute

Competenze

Sviluppare collegamenti tra i contenuti del programma e le altre discipline
Padroneggiare i contenuti studiati con adeguata rielaborazione personale
Saper operare un'azione efficace di autocorrezione durante la produzione orale
Saper effettuare paragoni tra la realtà italiana e quella dei paesi anglofoni

CONTENUTI

Si veda il programma allegato

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

La metodologia didattica principale adottata è stata quella del *chunking* or *lezione segmentata*: all'interno di ciascuna lezione si sono alternati brevi momenti di spiegazione frontale (massimo 15 minuti) e poi una serie attività (momenti di interazione e dialogo; lavoro sul testo in maniera individuale o collettiva o a piccoli gruppi; attività di consolidamento di vocabolario e contenuti; esercitazioni di ripasso e rinforzo sull'esposizione orale). L'insegnante ha scelto questa metodologia didattica perché permette di sfruttare al massimo le due ore di lezione settimanali nella classe, mantenere alta l'attenzione e far lavorare il più possibile gli studenti in classe, dal momento che per le caratteristiche proprie degli studenti nei corsi d'istruzione per adulti, essi in genere dedicano poco tempo allo studio individuale al di fuori del tempo scuola. Le lezioni si sono svolte principalmente in lingua inglese per aumentare l'esposizione alla lingua degli studenti, aiutandoli a migliorare e praticare la comprensione orale ed ampliare il loro vocabolario. Dato il numero ridotto degli studenti effettivamente frequentanti è stato possibile incoraggiare un andamento veramente dialogico e partecipativo durante le lezioni, per fornire agli studenti stessi occasione di utilizzare la lingua straniera, nonché cercare di mantenere il livello di attenzione. L'italiano è stato comunque utilizzato

per chiarire i punti più difficili dei brani settoriali e di civiltà e ogni volta che è emersa la necessità di aiutare gli studenti più deboli.

Per favorire un'adeguata preparazione all'Esame di Stato, si è deciso di lavorare soprattutto sullo sviluppo dell'abilità linguistica della produzione orale, proponendo sistematicamente delle attività finalizzate a tale obiettivo.

Si è utilizzato solamente parte il libro di testo adozione nella classe. L'insegnante ha prodotto moltissimi materiali (dispense e presentazioni sugli argomenti non tratti dal libro di testo, appunti e riassunti di per ogni argomento; mappe concettuali; schemi; domande di comprensione perché gli studenti potessero esercitarsi autonomamente in preparazione delle prove di valutazione orale). Al fine di permettere agli studenti di confrontarsi con esempi di lingua autentica e affinare le abilità di comprensione orale, sia il materiale del libro di testo che quello autoprodotta dall'insegnante sono stati regolarmente integrati con video e testi autentici (siti web, articoli di giornale, ecc.) tratti dal mondo anglofono.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Si sono svolte principalmente verifiche di tipo orale per preparare la classe al colloquio dell'esame di stato, richiedendo agli studenti di esporre gli argomenti studiati con pronuncia e forma accettabile.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle prove orali si rimanda alla griglia di valutazione allegata al presente documento.

In generale, i criteri di valutazione delle conoscenze, competenze e capacità acquisite si sono concentrati su due livelli:

- livello linguistico: coerenza logico-formale, lessico, ortografia, morfologia, sintassi, fonologia

- livello dei contenuti: valutazione della conoscenza dei contenuti disciplinari e della capacità di effettuare collegamenti.

Per la valutazione finale si è tenuto conto anche del livello iniziale, dell'interazione e della partecipazione al dialogo didattico nonché dell'impegno e della continuità nello studio individuale.

NOTE SUL LAVORO SVOLTO E SULLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta, sulla carta, da 31 studenti. Nella pratica, però, meno della metà ha frequentato con regolarità le lezioni di questa materia. Inoltre, circa un terzo degli studenti si sono iscritti all'inizio di quest'anno e proprio a causa della loro frequenza scarsissima, nonché dello scarso monte ore dedicato alla lingua inglese nei corsi IDA, l'insegnante ha faticato non solo a costruire una relazione con tali studenti, ma anche e soprattutto a valutarli, dal momento che una buona parte di questi non si presentava al momento della valutazione formale e sommativa. Alcuni sembrano aver smesso di frequentare completamente senza ritirarsi ufficialmente, mentre altri sembrano aver deciso di evitare solo la mia materia.

Gli studenti, come nella stragrande maggioranza dei casi nei corsi d'istruzione per adulti con orario pomeridiano, sono riconducibili a due profili: ragazzi maggiorenni ma ancora molto giovani che hanno alle spalle percorsi di istruzione molto frammentati e variegati oppure adulti più maturi che tornano in formazione dopo molti anni di pausa. La preparazione per quel che riguarda la lingua straniera è quindi molto eterogenea e la classe si può dividere in due macrogruppi: al primo, il più

numeroso, appartengono studenti che hanno grosse lacune di base e un livello linguistico molto basso; al secondo invece appartiene una minoranza di studenti che ha una buona conoscenza della lingua. Gli studenti effettivamente frequentanti hanno dimostrato, tranne un paio d'eccezioni, buoni livelli di interesse, partecipazione e impegno personale. Nonostante questo, gli studenti appartenenti al primo macrogruppo riscontrano ancora gravi difficoltà nell'espressione orale, a cui tentano di sopperire (con scarso successo) con lo studio mnemonico.

Gli studenti appartenenti al secondo macrogruppo hanno invece raggiunto una preparazione discreta, grazie soprattutto alla loro migliore conoscenza della lingua.

L'insegnante ha dovuto tenere un ritmo didattico più lento di quello originariamente prefissato proprio per permettere anche agli studenti con gravi difficoltà nella lingua straniera di tenere il passo; ciò ha influito sullo svolgimento del programma e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nonostante ciò il programma iniziale è stato svolto quasi nella sua totalità. Il rallentamento ha principalmente influito sul numero di valutazioni orali minori di quello preventivato a inizio anno, nonché sulla difficoltà di effettuare un ripasso approfondito di tutto il programma nelle ultime settimane di scuola.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESPOSIZIONE ORALE/INTERROGAZIONE

Alunno		Data	
Classe			
Indicatori	Punti	Descrittori	
Contenuto (conoscenze)	3	Buono/ottimo e con apporti personali	
	2	Buono, con qualche lacuna	
	1	Non pienamente soddisfacente	
	0	Assente o scarso	
Correttezza grammaticale/ chiarezza espositiva	2	Linguaggio corretto dal punto di vista sintattico e grammaticale	
	1,5	Linguaggio non sempre corretto, ma comprensibile	
	1	Linguaggio poco corretto	
	0,5/0	Fraasi del tutto prive di coerenza sintattica e grammaticale	
Uso di lessico specifico	2	Ricco e appropriato	
	1,5	Non particolarmente ricco, ma appropriato	
	1	Povero e/o poco appropriato	
	0,5/0	Assente o scarso	□
Correttezza di pronuncia e intonazione	1	Pronuncia e intonazione corrette	□
	0,5	Pronuncia abbastanza corretta, con tentativi di rendere la giusta intonazione	□
	0	Pronuncia scorretta. Nessuna intonazione	□
Capacità/efficacia argomentativa	2	Sa organizzare bene il discorso/le risposte e centra pienamente lo scopo della comunicazione	□
	1,5	Sa organizzare abbastanza bene il discorso e centra lo scopo della comunicazione	□
	1	Il discorso manca di coerenza interna, ma la comunicazione risulta abbastanza efficace	□
	0,5/0	La comunicazione non raggiunge lo scopo	□
		Totale	___ / 10